



Città di Castel San Pietro Terme

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 10/03/2022

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2022 E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilaventidue, il giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **19:30**, si è riunito in videoconferenza, come da Atto monocratico del Presidente del Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2020, il Consiglio Comunale in via convenzionale nella sala delle adunanze.

Risultano presenti ed assenti in videoconferenza i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	TINTI FAUSTO SINDACO	PRESENTE	
2	MARCHETTI FRANCESCA	PRESENTE	
3	CENNI TOMAS	PRESENTE	
4	ROUIBI SARA	PRESENTE	
5	RANGONI MARTINA	PRESENTE	
6	DALL'OLIO ANDREA	PRESENTE	
7	SCALORBI ANDREA	PRESENTE	
8	BONETTI MICHELE	PRESENTE	
9	CARATI ELISABETTA	PRESENTE	
10	BELLUZZI DAVIDE		ASSENTE
11	CAPITANI FABRIZIA	PRESENTE	
12	FRANZONI CLAUDIO		ASSENTE
13	BOTTIGLIERI GIOVANNI	PRESENTE	
14	MORINI LUCA	PRESENTE	
15	MAZZONI DAVIDE	PRESENTE	
16	MAURIZZI ELISA	PRESENTE	
17	LATRONICO PIETRO	PRESENTE	

Totale presenti: 15 Totale assenti: 2

la cui presenza è accertata dal Segretario mediante appello nominale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Letizia Ristauri che, presente in sede, partecipa ai lavori in videoconferenza.

Assessori presenti in videoconferenza: NALDI GIULIA, DONDI FABRIZIO, GIORDANI GIULIANO, BONDI ANDREA, MEZZETTI BARBARA

Dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Tomas Cenni dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: ROUIBI SARA, DALL'OLIO ANDREA, BOTTIGLIERI GIOVANNI, ricordando che alle votazioni si procederà per appello nominale.

Durante la trattazione del p. 7 odg, alle ore 20,33, il Consigliere Davide Mazzoni ha lasciato l'assemblea. Presenti n.14.

Durante la trattazione p. 8 odg, alle ore 23,35 si è scollegato il capogruppo Luca Morini e si è ricollegato alle ore 23,40. Presenti n. 14.

Il Presidente Cenni pone in trattazione il punto in oggetto e ricorda che in Commissione Bilancio è stato dato per illustrato.

Interviene per la discussione il capogruppo Luca Morini (gruppo prima Castello);

Successivamente prendono la parola per le dichiarazioni di voto:

la consigliera Martina Rangoni (gruppo PD-Uniti al Centro per Castello-Castello in Comune) che anticipa voto favorevole;

il consigliere Pietro Latronico (gruppo Movimento 5 Stelle Castel San Pietro T.) che dichiara voto contrario;

il capogruppo Luca Morini (gruppo Prima Castello) che conferma il già espresso voto negativo.

(Gli interventi sono trascritti in allegato alla presente deliberazione come registrati nel file scaricato dallo streaming della videoconferenza tenuta con apposito sistema telematico – Allegato 1)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi” e “Gestione delle risorse umane” al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all’art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un’unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Preso atto del provvedimento prot. n.762 del 05/08/2021 di nomina del Dirigente dell’Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della dott.ssa Claudia Paporozzi;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all’istituzione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Preso atto che con l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato abrogato l'art. 5 del D. Lgs. n. 3 23/2011 e rilevato che, sulla base di detta normativa, il Comune con delibera di natura regolamentare, può:

- variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- stabilire aliquote dell'addizionale comunale differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'Irpef, con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio di progressività del sistema costituzionalmente tutelati;
- individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo;

Visto l'art. 14, comma 8 del D. Lgs. 23 del 14/3/2011 che stabilisce che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, e che in ogni caso l'acconto si determina sull'aliquota e soglia di esenzione nella misura vigente nell'anno precedente (art. 8 D. Lgs. n. 175/2014);

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

Visto il DM del 24/12/2021 che stabilisce il differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio 2022/2024 degli enti locali;

Visto altresì l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Richiamata la deliberazione di CC n°119 del 29/9/2014 d'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinata con le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, differenziate secondo criteri di progressività, utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Ritenuto necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2022-2024, al fine di salvaguardarne gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti nonché l'attuazione dei programmi e progetti di governo, modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,8 punti percentuali senza introdurre alcuna soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale;

Considerato che il calcolo del gettito atteso da addizionale comunale IRPEF, inserendo la sopraindicata aliquota, nel portale del federalismo fiscale, determina un'entrata quantificabile in € 2.942.000,00, secondo la previsione di competenza come da simulatore del portale del federalismo fiscale con redditi 2019, allegato alla presente;

Visto lo schema predisposto del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 26 del 22/02/2022, in cui è quantificato presuntivamente in € 2.942.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota dello 0,8 per cento, senza alcuna soglia d'esenzione, determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate relativamente all'anno d'imposta 2019 (ultimo anno disponibile), secondo il criterio della competenza;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato con verbale n. 3 del 24/02/2022, allegato B);

Preso atto, ai sensi della D. Lgs. n. 267/2000 art. 49, 1° comma del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato Dott.ssa Claudia Paporozzi e alla regolarità contabile del Responsabile Servizio Finanziario e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con la seguente votazione per appello nominale proclamata dal Presidente Cenni:

consiglieri presenti e votanti n. 14

favorevoli n. 10

contrari n. 4 (Morini e Bottiglieri di Prima Castello), (Maurizzi e Latronico del Movimento 5 Stelle Castel San Pietro T.)

DELIBERA

1. di approvare – con decorrenza 1° gennaio 2022 - **l'allegato A** – il nuovo “Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche”, allegato che costituisce parte integrante alla presente deliberazione, determinata nella misura dello 0,8 punti percentuali, senza alcuna soglia d'esenzione, dando atto che il presente nuovo dettato regolamentare sostituisce il precedente a tutti gli effetti;

2. di dare atto che il calcolo del gettito atteso da addizionale comunale IRPEF, inserendo nell'applicazione della simulazione del gettito atteso per competenza dell'entrata in oggetto, nel portale del federalismo fiscale, l'aliquota sopraindicata dello **0,80 percento**, senza alcuna soglia d'esenzione, determina un'entrata complessiva pari ad € 2.942.000,00;

3. di incaricare l'ufficio Tributi – Servizio Associato di provvedere per l'anno 2022 alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11 comma 1 della L. 18/10/2001 n. 383, secondo le modalità previste dal D.M. del 31/05/2002 e l'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, comma 2 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione per appello nominale proclamata dal Presidente Cenni:

consiglieri presenti e votanti n. 14

favorevoli n. 10

contrari n. 4 (Morini e Bottiglieri di Prima Castello), (Maurizzi e Latronico del Movimento 5 Stelle Castel San Pietro T.)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, al fine di consentire il perfezionamento dell'iter istruttorio finalizzato all'approvazione del bilancio 2022-2024 entro i termini di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Letizia Ristauri

(atto sottoscritto digitalmente)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tomas Cenni

(atto sottoscritto digitalmente)